

Monsignor Giuseppe Costanzo, trent'anni a Siracusa: anniversario importante per l'Arcivescovo Emerito

Trent'anni a Siracusa. L'arcivescovo emerito, monsignor Giuseppe Costanzo arrivò in città il 28 gennaio 1990. Un anniversario che Salvo Sorbello, presidente provinciale del Forum delle Associazioni Familiari evidenzia ripercorrendo alcuni momenti del percorso diocesano. Sorbello parla di Mons. Costanzo come di una "presenza autorevole e paterna, che anche da arcivescovo emerito non ha mai mancato di far sentire la sua voce. È importante che Siracusa sia sempre riconoscente per quanto mons. Costanzo ha fatto per la crescita spirituale e umana di tutta la nostra comunità, in momenti assai difficili, in cui la crisi ha privato i siracusani di certezze che sembravano incrollabili. E' stato in ogni momento un padre attento, autorevole ed affettuoso-prosegue- come solo i padri che vogliono veramente il bene dei loro figli sanno esserlo. Desidero sottolineare in particolare la sua costante attenzione per i problemi della famiglia, che sono ogni giorno sempre più gravosi, per le nuove generazioni, alle quali ha dedicato con passione e lungimiranza la Scuola della Parola, per il lavoro, che deve servire l'uomo e non viceversa, per la tutela dell'ambiente, che non può essere ancora devastato".

Mons. Costanzo ha realizzato il completamento della costruzione del Santuario della Madonna delle Lacrime, consacrato da Papa Giovanni Paolo II il 6 novembre del 1994 ed ha indetto, nel 2003, un "Anno mariano" in occasione del 50° anniversario della lacrimazione della Madonna a Siracusa mentre nel 2004 ha indetto un "Anno luciano" in occasione del 1700° anniversario del martirio di Santa Lucia. In quello stesso anno ha chiesto ed ottenuto dal Patriarca di Venezia la

concessione del corpo di Santa Lucia per alcuni giorni.
Rinnovando in noi fedeli siracusani la speranza di poter far
tornare per sempre il corpo della Patrona nella nostra città.